

GLI AGROTECNICI AL G7 “LA LIBERA PROFESSIONE AGRO- AMBIENTALE: strumenti e finanziamenti per l’avvio dell’attività”

Siracusa, 27 settembre 2024. Si è svolto oggi, con grande partecipazione (circa 300 persone tra chi lo ha seguito in presenza e chi da remoto), il convegno “**LA LIBERA PROFESSIONE AGRO-AMBIENTALE: strumenti e finanziamenti per l’avvio dell’attività**”, un evento significativo organizzato dal Collegio Nazionale e dalla Cassa di Previdenza degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati. Questo incontro, il primo del suo genere, ha rappresentato un’importante opportunità per riflettere su mezzi, risorse e misure di intervento e di finanziamento a favore dei giovani neo-professionisti che si affacciano al mondo del lavoro ed interessa non solo gli Agrotecnici ma tutti gli Albi professionali di settore.

Ad aprire i lavori, coordinati dal giornalista **Anthony Di Stefano** (*Direttore LiveSicilia Catania*) sono stati l’Agr. **Paolo Iacono** (*Presidente Collegio provinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Siracusa*), il dott. **Dario Daidone** (*Presidente II Commissione Bilancio della Regione Sicilia*) e il dott. **Giorgio Piazza** (*Presidente Fondazione ENPAIA e Gestione Previdenziale Agrotecnici*), che hanno ribadito l’interesse e l’attenzione che le istituzioni pongono nei confronti dell’innovazione e dei giovani che intendono intraprendere una libera professione.

Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

Ha poi preso la parola il dott. **Romolo de Camillis** (*Direttore Generale dei Rapporti di lavoro e delle relazioni industriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali*), che ha illustrato la cornice dei nuovi interventi per il lavoro autonomo previsti dal “decreto coesione”, recentemente approvato e che è in attesa dei decreti attuativi, previsti entro l’anno. E’ però già nota la dotazione dei fondi per il 2025: 750milioni di euro, con operatività in tutta Italia. De Camillis ha sottolineato come la sfida quotidiana che un professionista affronta per lavorare debba essere coadiuvata dagli Albi professionali e dalle associazioni di categoria.

Il dott. **Gian Marco Verachi** (*Responsabile INVITALIA valutazione “Resto al Sud”*) e l’Agr. Dott. **Giuseppe Strano** (*Vicepresidente CNAeAL e consigliere delegato “Resto al Sud”*), dopo aver presentato “Resto al Sud” e i risultati raggiunti negli anni, hanno sottolineato le tre linee guida da seguire per supportare l’attività dei liberi professionisti nel territorio: formazione, incentivi economici e attività di tutoraggio.

Verachi ha anche ricordato l’inizio del suo rapporto con l’Albo degli Agrotecnici, iniziato nel 2019, quando gli Agrotecnici chiesero al Governo (*ottenendolo*) di estendere la provvidenza prevista dalla misura “RESTO AL SUD” anche ai liberi professionisti.

Il convegno ha poi visto l’intervento, per conto di Poste Italiane, del *Responsabile del progetto “Spazi per l’Italia”*, il dott. **Davide Ambrogi** che ha prima presentato il progetto e poi la convenzione



Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

COMUNICATO STAMPA

stipulata tra Poste Italiane e il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati. “Spazi per l’Italia” nasce con l’intenzione di mettere a disposizione 250 spazi su tutto il territorio nazionale, 80 dei quali in piccoli comuni con meno di 15.000 abitanti e altri in centri medi e grandi città, convertendoli a spazi di *co-working*. L’Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati ha per primo stipulato una convenzione con Poste Italiane per permettere, a coloro che risultano iscritti e tutti coloro abilitati anche se non svolgono la professione, di poter usufruire di tali spazi con uno sconto del 30% per gli *open space* e del 15% per le postazioni chiuse.

Successivamente, l’agr. dott. **Fabio Colistra** (*Comitato amministratore ENPAIA*) ha fornito un quadro dettagliato delle misure di *welfare* portate avanti dalla Fondazione Enpaia, dalla rivalutazione dei montanti contributivi, all’aumento del contributo integrativo dal 2 al 4%, all’accordo stipulato con l’EMAPI (*Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani*) riguardo alle polizze sanitarie e professionali, alla sanatoria previdenziale. Infine ha presentato l’ultima, entusiasmante, novità: la possibilità di pagare i contributi previdenziali “compensandoli” con altri crediti fiscali con il Modello F24.

A chiudere i lavori è stato il *Presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati*, l’Agr. Dott. **Roberto Orlandi**, che ha illustrato le iniziative promosse dall’Albo per supportare i neo-iscritti nel loro percorso professionale. Orlandi ha sottolineato l’importanza di fornire strumenti concreti ai giovani professionisti, affinché possano inserirsi attivamente nel mercato del lavoro.



Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

COMUNICATO STAMPA

Il convegno ha rappresentato un momento di grande rilevanza, in cui sono state messe in luce le opportunità concrete a disposizione dei giovani desiderosi di intraprendere la strada della libera professione in generale, focalizzandosi poi settore agro-ambientale relativo agli Agrotecnici ed agli Agrotecnici laureati. L'interesse dimostrato dai partecipanti conferma la vitalità e la dinamicità del settore, nonché il valore delle iniziative che il Collegio Nazionale organizza per stimolare tanto il dialogo quanto le azioni per costruire un futuro sempre più innovativo e sostenibile.

Siracusa, 27 settembre 2024